



Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT)
Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB)

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Locarno e Bellinzona, 15 settembre 2026

Collegamento A2-A13: CRTB e CIT chiedono la conferma dell'orizzonte 2045

La Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT) e la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) hanno preso atto dell'aggiornamento dell'Ufficio federale delle strade relativo al progetto COBELLO (collegamento autostradale Bellinzona-Locarno). La proposta federale di approfondire nuovamente il confronto tra la variante di sponda destra e quella di sponda sinistra, con la conseguente iscrizione del collegamento con due varianti nella scheda del Piano settoriale, non solo nega quanto portato avanti dal Cantone sulla base di un lungo percorso di partecipazione e che gode di ampissimo consenso politico, ma soprattutto suscita perplessità e viva preoccupazione per le prevedibili ripercussioni sulle tempistiche dell'opera.

Le varie varianti sono state oggetto di studi, confronti e discussioni con il territorio protrattisi per decenni, con analisi e controanalisi il cui costo per i contribuenti ammonta a decine di milioni di franchi. Le basi decisionali esistono e sono ampiamente sufficienti per determinare la soluzione migliore. Il rigore delle verifiche federali non è in discussione; quanto le Commissioni rilevano è che esso venga applicato, in questa fase, a questioni alle quali è già stata data risposta.

Il declassamento all'orizzonte 2055 proposto dal progetto *Trasporti '45* non trova peraltro riscontro nella perizia del Politecnico federale di Zurigo, sulla quale il Consiglio federale ha fondato i propri lavori. La perizia raccomanda infatti per il collegamento Bellinzona-Locarno una priorità alta con orizzonte 2025-2045 e qualifica la conseguenza di una rinuncia come *«ulteriore peggioramento, nessuna alternativa»*. Assegnandogli tale priorità, la perizia ha considerato il progetto sufficientemente chiarito sul piano pianificatorio: *«Le condizioni quadro per l'attraversamento del Piano di Magadino sono state chiarite. Ulteriori analisi delle varianti non produrranno soluzioni migliori»*. Gli accertamenti relativi all'attraversamento della zona palustre sono del resto già stati svolti dall'USTRA, con un parere giuridico, un confronto multidisciplinare dei tracciati e la definizione delle misure compensatorie. Confronto e analisi che hanno permesso di identificare nella variante PG USTRA quella migliore dal punto di vista della riduzione del traffico sugli assi stradali esistenti.

La medesima priorità alta è attribuita dalla perizia anche all'altro progetto ticinese, il POLUME, che il rapporto presenta quale componente, assieme al collegamento A2-A13, di un unico sistema di trasporto cantonale e non quale alternativa.

Si ricorda che il collegamento A2-A13 figura nella pianificazione delle strade nazionali da oltre sessant'anni e non costituisce un ampliamento della rete, bensì il suo completamento: il Locarnese è l'ultimo agglomerato svizzero privo di allacciamento autostradale.

Sviluppandosi quasi interamente in galleria, l'opera presenta un impatto paesaggistico contenuto e consente di valorizzare il Piano di Magadino. Attorno ad essa si è consolidata nel corso dei decenni una condivisione ampia e trasversale, che comprende anche gli ambienti agricoli e le associazioni ambientaliste; si tratta di un equilibrio che un ulteriore rinvio rischierebbe di compromettere.

CRTB e CIT rivolgono pertanto alla Confederazione le seguenti richieste:

1. che il collegamento A2-A13 sia mantenuto all'orizzonte 2045 del messaggio al Parlamento federale, rinunciando a porlo in alternativa al progetto POLUME;
2. che la variante PG USTRA sia iscritta senza indugio nel Piano settoriale dei trasporti quale dato acquisito, rinunciando a ulteriori approfondimenti su varianti già ampiamente valutate;
3. che ai Comuni e alla popolazione sia comunicato un calendario pubblico delle tappe che condurranno all'esecuzione dell'opera.

Un ulteriore ciclo di approfondimenti condurrebbe a dubitare della reale volontà di realizzare l'opera. CRTB e CIT continueranno a seguire con attenzione il dossier e a coordinare la propria azione, nella convinzione che il collegamento A2-A13 risponda a una necessità dell'intera rete nazionale, attesa da troppo tempo.

Commissione regionale dei trasporti del Bellinzone (CRTB)

Mattia Lepori, Presidente, mattia.lepori@bellinzona.ch

Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT)

Nicola Pini, Presidente, pini.nicola@locarno.ch

Contatti per i media:

CRTB – c/o Città di Bellinzona, Via al Ticino 6, CH-6514 Sementina – tel. 058 203 15 00 – info@crtb.ch

CIT – Via F. Rusca 8, C.P. 323, CH-6601 Locarno – tel. 091 756 09 50 – cit@locarnese.ch